

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2016

COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza

- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di

dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2016

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ⁽³⁾		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ⁽⁵⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	9.827,07								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	113.831,90								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	240.031,89	RR	92.757,36	R	0,00		EP	147.274,53	
		CP	488.200,44	RC	249.644,78	A	432.239,93	CP	-55.960,51	EC	182.595,15
		CS	728.232,33	TR	342.402,14	CS	-385.830,19			TR	329.869,68
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.134.858,70	RC	198.332,85	A	749.798,58	CP	-1.385.060,12	EC	551.465,73
		CS	2.134.858,70	TR	198.332,85	CS	-1.936.525,85			TR	551.465,73
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	189.465,01	RR	137.571,74	R	-1.824,82		EP	50.068,45	
		CP	950.513,30	RC	434.606,94	A	772.714,12	CP	-177.799,18	EC	338.107,18
		CS	1.129.943,31	TR	572.178,68	CS	-557.764,63			TR	388.175,63
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	612.619,99	RR	170.656,66	R	0,00		EP	441.963,33	
		CP	707.000,00	RC	9.023,65	A	12.000,00	CP	-695.000,00	EC	2.976,35
		CS	1.319.619,99	TR	179.680,31	CS	-1.139.939,68			TR	444.939,68
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	158.364,85	RR	108.442,60	R	0,00		EP	49.922,25	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	158.364,85	TR	108.442,60	CS	-49.922,25			TR	49.922,25
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	330.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-330.000,00	EC	0,00
		CS	330.000,00	TR	0,00	CS	-330.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	74.556,53	RR	18.569,16	R	-12.846,44		EP	43.140,93	
		CP	2.850.000,00	RC	233.398,31	A	254.778,93	CP	-2.595.221,07	EC	21.380,62
		CS	2.922.887,88	TR	251.967,47	CS	-2.670.920,41			TR	64.521,55
	TOTALE TITOLI	RS	1.275.038,27	RR	527.997,52	R	-14.671,26		EP	732.369,49	
		CP	7.460.572,44	RC	1.125.006,53	A	2.221.531,56	CP	-5.239.040,88	EC	1.096.525,03
		CS	8.798.340,78	TR	1.653.004,05	CS	-7.145.336,73			TR	1.828.894,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.275.038,27	RC	527.997,52	R	-14.671,26		EP	732.369,49	
		CP	7.584.231,41	PC	1.125.006,53	A	2.221.531,56	CP	-5.362.699,85	EC	1.096.525,03
		CS	8.798.340,78	TR	1.653.004,05	CS	-7.145.336,73			TR	1.828.894,52

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	292.645,07	PR	227.378,84	R	-21.042,52	EP	44.223,71
		CP	3.446.913,73	PC	1.060.093,44	I	1.929.262,50	ECP	1.517.651,23
		CS	3.712.360,53	TP	1.287.472,28	FPV	0,00	TR	913.392,77
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	342.907,71	PR	131.145,77	R	-8.564,71	EP	203.197,23
		CP	932.831,90	PC	24.216,02	I	146.832,90	ECP	785.999,00
		CS	1.269.739,61	TP	155.361,79	FPV	0,00	TR	325.814,11
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	22.135,78	PC	13.526,10	I	13.526,10	ECP	8.609,68
		CS	22.135,78	TP	13.526,10	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	330.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	330.000,00
		CS	330.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	474.365,09	PR	181.286,99	R	0,00	EP	293.078,10
		CP	2.850.000,00	PC	220.514,08	I	228.728,93	ECP	2.621.271,07
		CS	3.164.775,96	TP	401.801,07	FPV	0,00	TR	301.292,95
TOTALE DEI TITOLI		RS	1.109.917,87	PR	539.811,60	R	-29.607,23	EP	540.499,04
		CP	7.581.881,41	PC	1.318.349,64	I	2.318.350,43	ECP	5.263.530,98
		CS	8.499.011,88	TP	1.858.161,24	FPV	0,00	TR	1.000.000,79
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.109.917,87	PR	539.811,60	R	-29.607,23	EP	540.499,04
		CP	7.581.881,41	PC	1.318.349,64	I	2.318.350,43	ECP	5.263.530,98
		CS	8.499.011,88	TP	1.858.161,24	FPV	0,00	TR	1.000.000,79

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto,

inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce

indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

A seguito degli eventi sismici che hanno duramente colpito il territorio comunale il 26 e 30 ottobre 2016 il Comune di Muccia è stato inserito negli elenchi dei comuni cosiddetti "cratere" del sisma, per cui Visto le esenzioni e delle sospensioni operate ai sensi del DL. 189/2016, relativo agli interventi di sostegno alla popolazione colpita dagli eventi, hanno portato all'abbassamento del grado di riscossione delle entrate.

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	22,77 %

2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	121,87 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	52,20 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,89 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	31,22 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,31 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	27,87 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	51,21 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22,90 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	21,62 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,55 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	21,27 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,59 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,07 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	32,03 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	105,24 %

8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	51,28 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	40,70 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	53,77 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni	99,66 %

		pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	40,34 %

9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,31 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 %
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			

11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	35,50 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	81,05 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	10,29 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	-3,64 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %

14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,65 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,85 %

- 1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- 2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 0:									
000	Tipologia 0:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00000	Totale TITOLO 0:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,94	6,54	20,27	9,78	8,34	10,05	11,71	7,27
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9,94	6,54	20,27	9,78	8,34	10,05	11,71	7,27
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,28	28,62	35,16	2,61	24,44	5,82	9,30	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	3,28	28,62	35,16	2,61	24,44	5,82	9,30	0,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11,44	8,06	16,38	10,11	8,39	11,81	13,23	9,44
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,59	2,81	9,15	3,59	2,87	2,98	4,23	0,88
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,26	1,86	6,52	2,28	1,67	2,00	2,91	0,47
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	17,29	12,74	32,06	15,99	12,93	16,79	20,38	10,79
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								

40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,88	9,32	0,00	13,98	13,50	5,01	0,00	13,38
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	2,04	1,47	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,24	0,16	0,56	0,19	0,14	0,26	0,42	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	7,11	9,48	0,56	16,21	15,11	5,27	0,42	13,38
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	8,87	1,81	3,18	0,00	8,51
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	8,87	1,81	3,18	0,00	8,51
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,58	4,42	0,00	5,24	3,78	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,58	4,42	0,00	5,24	3,78	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,74	11,26	9,90	12,56	9,76	5,73	9,08	0,13
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	40,06	26,94	2,05	33,01	23,70	1,66	1,86	1,33
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	55,80	38,20	11,95	45,56	33,46	7,39	10,94	1,46
TOTALE ENTRATE		100,00							

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

A seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, e in particolar modo quelli occorsi il 26 e 30 ottobre, negli ultimi due mesi del 2016 si è assistito ad una crescita delle spese dovuta alla gestione dell'emergenza, sismica. Spese completamente a carico del dipartimento della protezione civile.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 0:	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 0:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,49	0,35	0,04	0,05	0,01
	2	Segreteria generale	1,48	1,20	2,72	2,68	2,80
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,47	2,26	2,53	3,37	0,77
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,36	0,43	0,61	0,91	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,48	0,33	0,47	0,63	0,15
	6	Ufficio tecnico	0,37	0,27	0,42	0,58	0,08
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,00	0,69	1,36	1,97	0,08
	10	Risorse umane	0,13	0,09	0,23	0,35	0,00
	11	Altri servizi generali	0,11	0,08	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		6,90	5,70	8,38	10,54	3,89
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,43	1,05	2,08	2,35
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,43	1,05	2,08	2,35	1,50	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,17	0,14	0,25	0,27	0,19
	2	Altri ordini di istruzione	0,19	0,14	0,22	0,27	0,11
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,57	1,69	3,59	5,00	0,65
	7	Diritto allo studio	0,02	0,03	0,03	0,00	0,09

	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		2,95	2,00	4,09	5,55	1,04
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,66	0,04	0,07	0,09	0,01
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,66	0,04	0,07	0,09	0,01
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	3,62	2,54	0,35	0,40	0,25
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		3,62	2,54	0,35	0,40	0,25
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,08	0,05	0,06	0,05	0,09
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,08	0,05	0,06	0,05	0,09
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2,26	1,78	1,45	1,54	1,25
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,26	1,78	1,45	1,54	1,25
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,13	0,08	0,07	0,03	0,16
	3	Rifiuti	4,80	3,09	2,88	2,05	4,60
	4	Servizio idrico integrato	4,77	3,46	2,93	3,02	2,76
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9,72	6,64	5,88	5,09	7,53
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	2,81	1,98	3,16	0,00	9,77
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2,51	1,91	3,80	4,51	2,30
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		5,33	3,89	6,96	4,51	12,07
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	2,48	1,75	0,02	0,02	0,02
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	27,42	4,82	7,13	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		2,48	29,17	4,84	7,14	0,02
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							

	3	Interventi per gli anziani	5,43	3,57	6,42	7,81	3,51
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,99	0,71	1,05	1,13	0,90
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2,90	1,47	0,13	0,07	0,24
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		9,32	5,75	7,60	9,02	4,65
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,04	0,03	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	0,31	0,21	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,31	0,21	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,39	0,27	0,32	0,48	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,37	0,26	0,39	0,58	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,76	0,54	0,72	1,06	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,56	3,92	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,56	3,92	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	51,49	37,56	11,72	9,51	16,33
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		51,49	37,56	11,72	9,51	16,33

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	155.243,65	253.019,72
di cui:		
a) parte accantonata	51.714,52	110.685,00
b) Parte vincolata	0,00	39.050,00
c) Parte destinata a investimenti	89.827,39	89.927,39
e) Parte disponibile (+/-) *	13.701,74	13.457,33

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016;

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				258.782,22
RISCOSSIONI	(+)	527.997,52	1.125.006,53	1.653.004,05
PAGAMENTI	(-)	539.811,60	1.318.349,64	1.858.161,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.625,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.625,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	732.369,49	1.096.525,03	1.828.894,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	540.499,04	1.000.000,79	1.540.499,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			342.019,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				183.760,96
fondo indennita' sindaco				685,00
				0,00
Totale parte accantonata (B)				184.445,96
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				26.050,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				33.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00

	Totale parte vincolata (C)	59.050,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	89.827,39
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	8.696,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Residui attivi

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2016

Centro di Costo 0 / 0 - INESISTENTE

Titolo	4	Entrate in conto capitale
2o Livello	2	Contributi agli investimenti
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Accertato a residui		
561	4	SISMA 26.9.97-COLLETTORE FOGNARIO CAPOLUOGO -INFRASTRUTTURA	4020102000	311.352,78		
Num.	Data	T.	Atto	T.	Data	RESIDUO
71	03-05-01	SF	0			107.171,12
TOTALE RESIDUI ANNO 1999						107.171,12
TOTALE CAPITOLO						107.171,12

				RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1			107.171,12
TOTALE 2o LIVELLO	2			107.171,12
TOTALE TITOLO	4			107.171,12

Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
2o Livello	1	Entrate per partite di giro
3o Livello	2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Accertato a residui		
678	0	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	9010299999	96,15		
Num.	Data	T.	Atto	T.	Data	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2011						96,15
TOTALE CAPITOLO						96,15

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2	96,15
TOTALE 2o LIVELLO	1	96,15

Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
2o Livello	2	Entrate per conto terzi
3o Livello	2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Accertato a residui			
694	4	CONTRIB.R.M.L.61/98-COMUNANZA AGRAR.MASSAPROFOGLIO-RISTRUTT. RIFUGIO TREGGI	9020202001	14.719,02			
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
147	31-12-02	SF		0			14.719,02
TOTALE RESIDUI ANNO 2002							14.719,02
TOTALE CAPITOLO							14.719,02

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2	14.719,02
TOTALE 2o LIVELLO	2	14.719,02
TOTALE TITOLO	9	14.815,17

TOTALE CENTRO DI RICAVO	0 / 0	RESIDUO
INESISTENTE		121.986,29

		RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE
		121.986,29

Residui passivi

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2016

Centro di Costo 0 / 0 - INESISTENTE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui			
22	0	INDENNITA' PRESENZA E CARICA AMMINISTRATORI	010110302010 01	13.969,91			
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
163	31-12-10		INDENNITA' E GETTONI 2010	0			141,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2010							141,00
138	30-12-11	SF	INDENNITA' 2011	0			2.516,79
TOTALE RESIDUI ANNO 2011							2.516,79
TOTALE CAPITOLO							2.657,79

				RESIDUO			
TOTALE TITOLO	1						2.657,79
TOTALE PROGRAMMA	1						2.657,79
TOTALE MISSIONE	1						2.657,79

Missione	99	Servizi per conto terzi
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui			
2946	0	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF PERSONALE	990170102010 01	178,74			
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
246	31-12-10		RITENUTE	0			108,54
TOTALE RESIDUI ANNO 2010							108,54

TOTALE CAPITOLO	108,54
------------------------	---------------

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui				
2970	0	RIPARTIZIONE SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI	990170299999 99	142.387,05				
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO	
320	31-12-04	SF		0			5.524,32	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2004	5.524,32
431	31-12-08	SF	RIPART.SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI	0			25.870,91	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2008	25.870,91
							TOTALE CAPITOLO	31.395,23

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui				
2970	2	SISMA 26.9.97-LEGGE 61/98 PROGRAMMI DI RECUPERO DANNI SISMA	990170299999 99	140.172,01				
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO	
322	31-12-04	SF	ENEL INTERRAMENTO LINEE MUCCIA EURO 10.818,81	0			438,90	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2004	438,90
233	31-12-09	SF	PROGRAMMI DI RECUPERO	0			684,45	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2009	684,45
							TOTALE CAPITOLO	1.123,35

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui				
2970	4	RISTRUTTURAZIONE RIFUGIO TREGGI L.61/98-COMUNANZA AGRARIA MASSAPROFOGLIO	990170299999 99	15.493,71				
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO	
311	31-12-02	SF		0			15.493,71	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2002	15.493,71
							TOTALE CAPITOLO	15.493,71

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui				
2970	5	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	990170204020 01	2.618,00				
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO	
273	31-12-07	SF		0			544,00	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2007	544,00
432	31-12-08	SF	RESTIT.DEPOSITI CAUZIONALI	0			820,00	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2008	820,00

234	31-12-09	SF	RESTITUZ. DEPOSITI CAUZ.	0			914,00	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2009	914,00
251	31-12-10		CAUZIONI 2010	0			340,00	

TOTALE RESIDUI ANNO 2010	340,00
TOTALE CAPITOLO	2.618,00

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	7	50.738,83
TOTALE PROGRAMMA	1	50.738,83
TOTALE MISSIONE	99	50.738,83

		RESIDUO
TOTALE CENTRO DI COSTO	0 / 0	
INESISTENTE		53.396,62

		RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	53.396,62
RIEPILOGO FINALE		

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

l'Ente nell'anno 2016 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso
1	CONTRAM SPA	D	1,85
2	CONTRAM RETI SPA	D	1,85
3	COSMARI SRL	D	0,28
4	T.A.S.K. SRL	D	0,02
5	UNIDRA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	1,71
6	VALLI VARANENSI SRL	D	3,70

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il Comma 2 dell'art. 44 del decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge 229/2016 ha esentato l'Ente dal rispettare gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

individuazione del grado di analisi;

scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

media semplice fra totale incassato e il totale accertato;

media semplice dei rapporti annui;

rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

<p>+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p> <p>- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</p> <p>+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p>

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE : METODO DI CALCOLO "A" - consuntivo 2015

autoveloX	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	previsione 2015	gestione competenza 2015	2016	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Riscossioni in conto residui	5.000,00	18.520,31	-	1.990,80	-	170.495,82	11.268,11	39.201,39				
Residui attivi iniziali	5.000,00	18.520,31	-	2.000,00	-	210.980,35	90.484,53	47.300,13	83%	17%	84.216,42	14.419,57

TARI/TARES/TARSU	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	previsione 2015	gestione competenza 2015	2016	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Riscossioni in conto residui	207.647,48	174.158,87	180.789,28	-	-	138.529,77	82.627,45	140.225,08				-
Residui attivi iniziali	337.656,63	239.948,15	180.789,28	-	-	321.399,62	182.869,85	215.958,74	65%	35%	206.168,17	72.300,24

MENSA SCOLASTICA	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	previsione 2015	gestione competenza 2015	2016	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	
Riscossioni in conto residui	9.561,50	6.993,50	6.034,00	4.618,00	-	29.863,00		11.414,00				-
Residui attivi iniziali	10.562,48	6.993,50	6.034,00	4.618,00	-	29.863,00		11.614,20	98%	2%	-	-
SERVIZIO ACQUEDOTTO	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	previsione 2015	gestione competenza 2015	2016	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	
Riscossioni in conto residui	81.534,77	92.303,27	179.849,49	7.413,02	-	158.138,75	79.344,50	103.847,86				-

Residui attivi iniziali	214.486,74	202.951,97	180.648,70	70.632,21	-	258.335,28	100.196,53	185.410,98	56%	44%	20.852,03	9.172,90
-------------------------	------------	------------	------------	-----------	---	------------	------------	-------------------	-----	-----	------------------	-----------------

FITTI ATTIVI	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	previsione 2015	gestione competenza 2015	2016	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	
Riscossioni in conto residui	-	-	-	-	-	-	-	-				-
Residui attivi iniziali	-	-	-	-	-	-	9.037,50	1.807,50	0%	100%	9.037,50	9.037,50

TOTALE **104.930,21**

Considerando che la normativa permette di inserire nel fondo crediti dubbia esigibilità, per l'anno 2016, almeno il 55% del fondo (pari ad euro 57.711,62), si procede con l'istituzione del fondo con euro 183.760,96 (comprensivo della quota 2015 pari ad euro 51.714,52 e della quota 2014 pari ad euro 74.334,82)

B) FONDO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO

Tale fondo è pari ad euro 685,00 in quanto il Sindaco è entrato in carica il 05/06/16.

C) FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza". Il fondo non è stato istituito in quanto il Comune di Muccia non ha contenziosi in essere.

TABELLE DI DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	910
1.2	Nuclei famigliari (n.)	391
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	4
1.5	Superficie Comune (Kmq)	26,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

TABELLE DI DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	0	0	0	13	13
Personale di ruolo in servizio	0	0	0	10	10
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	3	2
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	3	1
B.7	7	7	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	7	TOTALE	6	3

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	3	2
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	3	1
B.7	7	7	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	7	TOTALE	6	3

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	1	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	1	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	7	7
C	0	0	C	3	2
D	0	0	D	3	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	13	10

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	1	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	1	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	7	7
C	0	0	C	3	2
D	0	0	D	3	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	13	10

TABELLE DI DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	910
1.2	Nuclei famigliari (n.)	391
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	4
1.5	Superficie Comune (Kmq)	26,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	637.404,35	637.150,19	-254,16	-0,04 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	22.654,79	22.908,95	254,16	1,12 %
III	Entrate Extratributarie	664.845,00	847.513,30	182.668,30	27,48 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	463.000,00	463.000,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.800.000,00	2.850.000,00	50.000,00	1,79 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	9.827,07	9.827,07	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	64.606,65	113.831,90	49.225,25	76,19 %
	TOTALE	4.992.337,86	5.274.231,41	281.893,55	5,65 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.412.595,43	1.728.578,73	315.983,30	22,37 %
II	Spese in conto capitale	527.606,65	582.831,90	55.225,25	10,47 %
III	Spese per rimborso di prestiti	352.135,78	352.135,78	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.800.000,00	2.850.000,00	50.000,00	1,79 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.092.337,86	5.513.546,41	421.208,55	8,27 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	637.404,35	581.256,44	-56.147,91	-8,81 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	22.654,79	14.482,34	-8.172,45	-36,07 %
III	Entrate Extratributarie	664.845,00	759.744,90	94.899,90	14,27 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	463.000,00	27.059,68	-435.940,32	-94,16 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	330.000,00	0,00	-330.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.800.000,00	254.778,93	-2.545.221,07	-90,90 %
TOTALE		4.917.904,14	1.637.322,29	-3.280.581,85	-66,71 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		9.827,07			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		64.606,65			
TOTALE		4.992.337,86			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.412.595,43	1.235.350,89	-177.244,54	-12,55 %
II	Spese in conto capitale	527.606,65	146.832,90	-380.773,75	-72,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	352.135,78	13.526,10	-338.609,68	-96,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.800.000,00	228.728,93	-2.571.271,07	-91,83 %
TOTALE		5.092.337,86	1.624.438,82	-3.467.899,04	-68,10 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.092.337,86			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	637.150,19	581.256,44	-55.893,75	-8,77 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	22.908,95	14.482,34	-8.426,61	-36,78 %
III	Entrate Extratributarie	847.513,30	759.744,90	-87.768,40	-10,36 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	463.000,00	27.059,68	-435.940,32	-94,16 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	330.000,00	0,00	-330.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.850.000,00	254.778,93	-2.595.221,07	-91,06 %
TOTALE		5.150.572,44	1.637.322,29	-3.513.250,15	-68,21 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		9.827,07			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		113.831,90			
TOTALE		5.274.231,41			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.728.578,73	1.235.350,89	-493.227,84	-28,53 %
II	Spese in conto capitale	582.831,90	146.832,90	-435.999,00	-74,81 %
III	Spese per rimborso di prestiti	352.135,78	13.526,10	-338.609,68	-96,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.850.000,00	228.728,93	-2.621.271,07	-91,97 %
TOTALE		5.513.546,41	1.624.438,82	-3.889.107,59	-70,54 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			

	TOTALE	5.513.546,41

() Maggiori o minori entrate e minori spese*

